



Città di Tempio Pausania

Piazza Gallura, 3 – 07029 Tempio Pausania (SS)
protocollo@pec.comune.tempiopausania.ot.it

Servizi Sociali e Plus

Determinazione n. 574 del 23/04/2026

OGGETTO: QUOTE DEL 5 PER MILLE DESTINATO AI COMUNI ANNO DI SPETTANZA 2025 ANNO D'IMPOSTA 2023 ESERCIZIO FINANZIARIO 2024. RENDICONTO AI SENSI DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL' INTERNO FL 81 DEL 28/07/2022

La responsabile E.Q. dei Servizi Sociali

Vista l'allegata proposta di determinazione;

Visti:

- la deliberazione G.C. 27/05/2021, n.99 relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023, della dotazione organica e all'individuazione delle competenze per materia di ciascuna macro organizzazione;
- l'atto di conferimento dell'incarico di responsabile del servizio che legittima la competenza del sottoscritto all'adozione del presente provvedimento di natura gestionale;

Dato atto che la presente determina costituisce mera decisione e la sua sottoscrizione vale anche quale apposizione del parere di regolarità tecnica e attribuzione dell'esecutività, non essendo previsti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio, che richiedano il parere di regolarità contabile;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

Visto il regolamento sui controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale il 12 marzo 2013, con atto n.9;

DETERMINA

Di approvare l'allegata proposta di determinazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che costituisce mera decisione dirigenziale e non implica impegno di spesa a carico del bilancio;

la trasmissione del presente atto alla Segreteria Comunale per gli adempimenti successivi.

La responsabile E.Q. dei Servizi Sociali

D.ssa Caterina Fodde

Servizi Sociali e Plus
PROPOSTA DI DETERMINAZIONE 23 DEL 22/04/2026

Oggetto: QUOTE DEL 5 PER MILLE DESTINATO AI COMUNI ANNO DI SPETTANZA 2025 ANNO D'IMPOSTA 2023 ESERCIZIO FINANZIARIO 2024. RENDICONTO AI SENSI DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELL' INTERNO FL 81 DEL 28/07/2022

Visto e richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, recante disposizioni in materia di Finalità e soggetti ai quali può essere destinato il 5 per mille per l'anno finanziario 2010, Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 131 del 8 giugno 2010.

Visto l'art. 2, comma 250, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, il quale prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri le disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinquies, comma 1, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, sono destinate alle finalità di cui all'Elenco 1 allegato alla citata legge n. 191, nella misura massima ivi prevista;

Considerato, altresì, che nell'Elenco 1 allegato alla citata legge n. 191 del 2009, e' prevista la proroga della devoluzione del cinque per mille attraverso il rifinanziamento delle autorizzazioni di spesa di cui all'art. 1, comma 1237, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 27 gennaio 2006, n. 22, recante «Definizione della modalità di destinazione della quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, in base alla scelta del contribuente, per finalità di volontariato, ricerca scientifica e dell'università, ricerca sanitaria e attività sociali svolte dal comune di residenza»;

Richiamato l'art. 12 del D.P.C.M. 23 aprile 2010, in ordine all'obbligo di rendicontazione delle somme, che dispone altresì che gli enti che hanno percepito contributi di importo inferiore a 20.000 euro non sono tenuti all'invio del rendiconto e della relazione, ma dovranno comunque redigere la rendicontazione entro un anno dalla ricezione degli importi e conservare la stessa per 10 anni.

Visto l'art. 16 comma 5 del D.P.C.M. 23 aprile 2010, in ordine alla modalità di pubblicazione del rendiconto e alla comunicazione all'amministrazione erogatrice.

Visto L'articolo 1 comma 154 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), che ha confermato l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legge n. 40 del 25 marzo 2010 convertito con modificazioni dalla legge n. 73 del 22 maggio 2010, relative al riparto della quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in base alla scelta del contribuente, anche relativamente all'esercizio finanziario 2015 e ai successivi.

Visto in particolare l'articolo 3 del D.P.C.M. del 7 luglio 2016 che dispone che tutti i comuni che ricevono contributi per il 5 per mille sono obbligati, entro un anno dall'assegnazione delle somme, alla redazione di un rendiconto e di una relazione illustrativa dalla quale risulti chiaramente la destinazione delle somme attribuite.

Vista e richiamata la Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione centrale della Finanza Locale - F.L. n. 17 del 15/08/2018 recante disposizioni in ordine all'esercizio dei poteri ispettivi e di controllo da parte delle Autorità di Governo come previsto dal D.P.C.M. del 23 aprile 2010 modificato dal D.P.C.M. del 7 luglio 2016.

Visto il D.P.C.M. 23 Luglio 2020, recante modifiche e integrazioni ai D.P.C.M. del 23/04/2010 e del 07/07/2016.

Vista e richiamata la Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione centrale della Finanza Locale - F.L. n. 81 del 28/07/2022 recante disposizioni in ordine alle modalità di rendicontazione delle somme assegnate ai Comuni, da utilizzarsi anche per le somme erogate nell'anno 2023.

Preso atto che il Comune di Tempio Pausania ha beneficiato delle quote del 5 per mille relative all'anno di imposta 2023, come di seguito dettagliato: per l'anno di imposta 2023 – esercizio finanziario 2024 – anno di spettanza 2025 per l'importo di € 6.251,01;

Preso atto che le risorse risultano accertate al Capitolo di entrata 930/2025 denominato: "5 per mille IRPEF Destinato al Sostegno delle Attività Sociali Spesa cap. 7340 - 7620" esercizio finanziario 2024 per l'importo di € 6.251,01 accertamento 914/00 del 19/11/2025 reversale 10647 del 23/08/2024.

Preso atto che a seguito della variazione al bilancio disposta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30/10/2025 si è provveduto all'allocazione delle risorse ripartite tra due differenti capitoli di spesa:

€ 4.872,49 al capitolo di spesa 7760 "Trasferimenti A Famiglie"

€ 1.378,52 al capitolo di spesa 7790 "Progetto Ritornare a Casa - Trasferimenti a Famiglie"

Preso atto che dette somme sono state impiegate per l'erogazione di contributi a persone fisiche per l'area d'intervento Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora al capitolo 7760/2025 e risultano interamente impegnate e liquidate:

Anno/Esercizio	Impegno di spesa Numero	Capitolo di spesa	Importo Impegnato	Importo mandati	Provvedimento	Anno provvedimento	Numero provvedimento
2025	4197	7760	700,00	700,00	Determina Impegno/Liquidazione	2025	1633
2025	4198	7760	150,00	150,00	Determina Impegno/Liquidazione	2025	1633
2025	4205	7760	756,00	756,00	Determina Impegno/Liquidazione	2025	1634
2025	4207	7760	600,00	600,00	Determina Impegno/Liquidazione	2025	1634
2025	4208	7760	600,00	600,00	Determina Impegno/Liquidazione	2025	1634
2025	4209	7760	500,00	500,00	Determina Impegno/Liquidazione	2025	1634
2025	4240	7760	250,00	250,00	Determina Impegno/Liquidazione	2025	1666
2025	4241	7760	500,00	500,00	Determina Impegno/Liquidazione	2025	1666
2025	4242	7760	200,00	200,00	Determina Impegno/Liquidazione	2025	1666
2025	4243	7760	200,00	200,00	Determina Impegno/Liquidazione	2025	1666
2025	4460	7760	416,49	416,49	Determina Impegno/Liquidazione	2025	1718
Totale			4.872,49	4.872,49			

Preso atto che dette le ulteriori quote sono state impiegate per l'Assistenza ai Disabili nell'ambito del programma regionale Ritornare a Casa (quota ente) mediante erogazione di contributi a persone fisiche per l'area d'intervento C) Disabili al capitolo 7790/2025 come di seguito dettagliato:

Anno	Numero	Importo	Importo rettifiche	Importo aggiornato	Importo mandati	Differenza da liquidare
2025	4996	62,30	0,00	62,30	62,30	0,00
2025	4998	98,63	0,00	98,63	0,00	98,63
2025	5001	98,63	0,00	98,63	0,00	98,63
2025	5003	104,10	0,00	104,10	104,10	0,00
2025	5004	103,83	0,00	103,83	0,00	103,83
2025	5005	93,44	0,00	93,44	0,00	93,44
2025	5006	103,83	-103,83	0,00	0,00	0,00

2025	5007	104,10	0,00	104,10	0,00	104,10
2025	5008	104,10	0,00	104,10	0,00	104,10
2025	5009	104,11	0,00	104,11	104,11	0,00
2025	5010	98,14	0,00	98,14	98,14	0,00
2025	5012	303,31	0,00	303,31	303,31	0,00
Totale		1.378,52	-103,83	1.274,69	671,96	602,73

Dato atto che la somma di € 103,83 al 31/12/2025 è confluita tra le quote di AAVV dell'ente.

Preso atto che con successivi provvedimenti le somme così accontonate saranno utilizzate per la prosecuzione dei progetti assistenziali.

Visto l'allegato schema di rendiconto, conforme alla tipologia richiesta dalla Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione centrale della Finanza Locale - F.L. 81 del 28 luglio 2022.

Dato atto che le somme così introitate sono state impegnate per attività sociali svolte dal Comune di residenza, per le azioni comprese nell'area – b) Contributi a persone fisiche per aree d'intervento, relativi all'area Povertà – disagio adulti e senza fissa dimora.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Dato atto dell'assenza di conflitto di interesse dei dipendenti che hanno preso parte al provvedimento ai sensi dell'art. 6- bis L. 07/08/1990, n. 241, artt. 6, comma 2, e 7, del D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e art. 42 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, art. 71 comma 6 regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Visto l'art. 171 comma 4 del Dl.gs. 267/2000 e s.m.i.

Visto l'art. 182 comma 6 del Dl.gs. 267/2000 e s.m.i.

Vista la L.R. 29 maggio 2007 N. 2 Art. 10 - Nuove disposizioni per il finanziamento del Sistema delle Autonomie locali

**PROPONE DI ADOTTARE APPOSITA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
AVENTE IL SEGUENTE CONTENUTO DISPOSITIVO**

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Di approvare il rendiconto degli impegni assunti a valere sulla quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in base alla scelta del contribuente, assegnate nell'anno di spettanza 2025 – anno d'imposta 2023 – esercizio finanziario 2024 per l'importo di € 6.251,01.

Di approvare l'allegata scheda di rendiconto predisposta in conformità al modello previsto dalla Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali Direzione centrale della Finanza Locale - F.L. 81 del 28 luglio 2022, unita alla presente a formarne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che le somme così introitate sono state impegnate per attività sociali svolte dal Comune di residenza, per le azioni comprese nell'area - b) Contributi a persone fisiche per aree d'intervento, relativi all'area Povertà – disagio adulti e senza fissa dimora per € 4.872,49 e nell'area disabili per € 1.274,69.

Di dare atto che la quota residua pari a € 103,88, al 31/12/2025 è confluita tra le quote di AAVV dell'ente, posto che si provvederà con successivi e separati atti alle necessarie variazioni al bilancio volte alla riprogrammazione delle risorse destinate alla prosecuzione

degli interventi assistenziali.

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147- bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta modifiche agli atti dell'Ente in materia di privacy.

VISTO:

si attesta la regolarità istruttoria

IL PROPONENTE

Stefania Tedde

